



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 044011

COPIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63 del 14-07-2017

OGGETTO: Approvazione schema Bilancio di Previsione 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, addì quattordici del mese di luglio alle ore 12:30, in CASTEL DI LAMA nella consueta sala delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita nelle persone dei Signori:

=====

RUGGIERI FRANCESCO	SINDACO	P
RE GIANLUCA	ASSESSORE	P
NARDINOCCHI ITALO	ASSESSORE	P
GIGLI LAURA	ASSESSORE	P
CORRADETTI ERSILIO	ASSESSORE	P

=====

presenti n. 5

assenti n. 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Travaglini Rinaldo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

☐ il responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica;
☐ il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;
hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso altresì :

☐ che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attestato la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;*

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 232, comma 2);
 - c) potevano rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 233-bis, comma 3);

Tenuto conto che dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30.07.2015 ad oggetto *“Armonizzazione contabile – Rinvio al 2016 adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e di bilancio consolidato”*

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 14/07/2017 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 05/10/2016 con la quale con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 14/10/2016 è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2017 ma che le modifiche apportate al predetto Programma, da ratificare in sede di approvazione in Consiglio, sono o non già contenute nel Documento Unico di Programmazione e sono state puntualmente recepite nello schema di bilancio di previsione con l'allocazione degli adeguati stanziamenti di spesa e dei correlativi stanziamenti in entrata;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Premesso inoltre quanto segue:

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2017-2018-2019 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31.03.2017 (art.5 c.11 cd Milleproroghe) e che comunque per i comuni rientranti nel cratere 1 e 2 eventi sismici 2016 e seguenti ai sensi del DL 189-2016 del 17.10.2016 coordinato e integrato dalla Legge n. 229 del 15.12.2016 in GU in data 17.12.2016 " il comma 3 prevede **[(A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni)]**. Con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione.

Dato atto che il territorio del Comune di Castel di Lama è stato interessato dal sisma del 24/08/2016 e seguenti e risulta inserito nell'elenco di cui all'allegato 2 suddetto;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato dagli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di

amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto il D.Lgs.118/2011;

Vista la L.208/2015;

Vista la legge di stabilità per il 2017, L.232 del 11/12/2016;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Fondo pluriennale vincolato	52.502,48	0,00	0,00
Titolo 1	2.917.746,05	3.047.013,50	2.974.864,48
Titolo 2	1.286.412,05	142.263,99	119.324,94
Titolo 3	2.320.328,00	2.272.221,51	2.272.879,58
Titolo 4	3.222.603,92	2.299.835,00	2.114.165,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9	860.700,00	860.700,00	860.700,00
Applicazione Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale	11.160.292,50	9.122.034,00	8.841.934,00

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	6.548.792,90	5.097.072,40	5.080.486,91
Titolo 2	3.152.603,92	2.999.835,00	2.114.165,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	98.195,68	364.426,60	286.582,09
Titolo 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7	860.700,00	860.700,00	860.700,00
Totale	11.160.292,50	9.122.034,00	8.841.934,00

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Fondo pluriennale vincolato	52.502,48	0,00	0,00
Titolo 1	2.917.746,05	3.047.013,50	2.974.864,48
Titolo 2	1.286.412,05	142.263,99	119.324,94
Titolo 3	2.320.328,00	2.272.221,51	2.272.879,58
Titolo 4	3.222.603,92	2.299.835,00	2.114.165,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9	860.700,00	860.700,00	860.700,00
Applicazione Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale	11.160.292,50	9.122.034,00	8.841.934,00

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	6.548.792,90	5.097.072,40	5.080.486,91
Titolo 2	3.152.603,92	2.299.835,00	2.114.165,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	98.195,68	364.426,60	286.582,09
Titolo 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7	860.700,00	860.700,00	860.700,00
Totale	11.160.292,50	9.122.034,00	8.841.934,00

3. di dare atto che il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000) e che lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dai seguenti allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011:
 - a. il quadro generale riassuntivo;
 - b. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2016;
 - c. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno

- degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - e. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del predetto art. 11;
 - g. il prospetto di coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - h. gli allegati relativi al piano degli indicatori approvati con D.M. 22/12/2015;
4. di dare atto che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi, Dott.ssa Monica Cacciamani;

Inoltre, ravvisata l'urgenza, con separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente espressi,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Travaglini Rinaldo

IL SINDACO

F.to RUGGIERI FRANCESCO

La pubblicazione all'Albo
Pretorio é iniziata in data
24-07-2017

Certificato di eseguita
pubblicazione

N.609 del Reg.

La presente deliberazione:

☐ non é soggetta a controllo
preventivo di legittimità ;

☐ é stata comunicata ai Signori
Capigruppo Consiliari con nota
n.9867 del 24-07-2017

Il sottoscritto Segretario certifica che la
presente deliberazione é stata pubblicata in
copia all'Albo Pretorio di questo Comune dal
24-07-2017 al 08-08-2017 e che contro di
essa non sono/sono pervenute opposizioni o
ricorsi.

Addì

Addì 24-07-2017

IL SEGRETARIO

F.to Travaglini Rinaldo

IL SEGRETARIO

La presente copia è conforme all'originale.

Castel di Lama, addì 24-07-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE